DEL DOMINIO ECCLESIAST. 423

me. Fra gli edifizj di architettura Gotica, ch' esistono in Ravenna, è questi certamente il più magnifico. La sua forma è ottagonolare, con due ordini di colonne, fra le quali ve ne sono ventotto di marmo greco, che sostengono una gran Cupola, che copre tutta la nave di mezzo. Sovra poi alle prime colonne si vede una vaga Loggia sostenuta da altre diciotto, e da otto grandi pilastri incrociati di marmo greco di varj colori, di cui pure sono intarsiati il Presbiterio, il Coro, e la Tribuna. L' Altar maggiore è dedicato alla B. V. la cui Mensa è una gran tavola di finissimo alabastro; e sopra l' Altar medesimo vi si scorge un Ciborio di bronzo dorato con statue d' argento. Quattro colonne di marmo adornano il Presbiterio. Quella ch' è a mano sinistra entrando vicina all' Altare, reca veramente stupore a chiunque la osserva, veggendosi in una gran tavola dalla natura prodotte molte pietre preziose, come porfido, onice, diaspro, calcedonia, e agata, rappresentanti effigiate al vivo delle teste umane, e varie altre cose. Le due statue poi collocate nelle nicchie di dette colonne, posate sopra lastre di pietra di Paragone orientale rappresentano *Giovanni IX.* Arcivescovo di Ravenna, e l' Imperador *Giustiniano*. Fra le sue Cappelle v' è quella di *S. Vitale*, che per quanto dicesi, è il luogo ove seguì il suo martirio; e nell' entrare in Sa-